



**COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA**

COPIA VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 48 del 11 OTTOBRE 2012

Oggetto: Imposta municipale propria. Adozione della variazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2012.

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **undici** del mese di **Ottobre** alle ore **18.58** nella sala della Casa Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente in data **27.09.2012** prot. n. **6171**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Lunello Armando** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Lisbino Antonio		SI	- Parente Giovanni	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- Lunello Armando	SI	
- Sepe Paolo	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Turco Antonio	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- Capoluongo Bruno	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Moretti Francesco	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Moretti Sebastiano	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Giovanna Olivadese**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Imposta municipale propria- Adozione della variazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2012

L'assessore al bilancio

Premesso che con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 17 Luglio, avente ad oggetto: "Imposta comunale sugli immobili (I.M.U.) definizione delle aliquote e detrazioni", sono state confermate le aliquote previste dall'articolo 13 del D.L. 201/2011, come modificato dalla Legge 22.12.2011, n°214, a sua volta modificato dalla Legge 44/2012, in maniera che il quadro delle aliquote risulta essere :

- Aliquota di base **0,76%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- Abitazione principale e relative pertinenze: **0,4%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- Fabbricati rurali: **0,2%** con possibilità, per i Comuni, di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino allo 0,1%.

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e con effetto dal primo gennaio di riferimento;

-con decreto del Ministro dell'Interno del 21/12/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°304 del 31/12/2011, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato fissato al 31 marzo 2012;

-con legge 24.2.2012, n°14, articolo 1 comma 16-quater, il predetto termine è stato ulteriormente spostato alla data del 30/6/2012;

-con decreto legge del 20/06/2012 è stato prorogato al 31 agosto 2012;

-con decreto del ministro dell'interno del 2 agosto il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stato differito al 31 ottobre.

Considerato :

che i Comuni, ai sensi dell'articolo 13, comma 12 bis, disposizioni, hanno la possibilità di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alla detrazione del tributo entro il 30 settembre e che il Governo, infine, può introdurre ulteriori variazioni di aliquote e detrazioni entro il 10.12.2012;

che da ultimo il ministro dei rapporti con il parlamento Piero Giarda ha precisato che tale termine del 30 settembre deve essere inteso tacitamente abrogato e fatto coincidere con il nuovo termine del 31 ottobre.

che la competenza all'istituzione di nuovi tributi e l'articolazione delle aliquote dell'I.M.U. è del Consiglio Comunale;

Preso atto :

del taglio ai trasferimenti rispetto a quelli in base ai quali è stato deliberato il bilancio di previsione approvato con delibera n. 34 del 17 luglio 2012 per circa €. 246.000,00 cui può farsi fronte solo parzialmente con fondi di bilancio, rendendosi necessario ricorrere, per la parte residuale, a utilizzare la leva fiscale aumentando di 0,1 punti percentuali l'aliquota I.M.U. base precedentemente deliberata portandola dallo 0,76% al 0,86 %, lasciando inalterate tutte le altre casistiche precedentemente deliberate ,

sottopone all'esame per l'approvazione del Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Di variare, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, solo l' aliquota base, precedentemente deliberata nella misura del 0,76% , portandola allo 0,86%, in maniera che il quadro delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), si articolerà nel modo seguente :

0,4 per cento per unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente per le unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

0,86 per cento per aliquota di base

0,2 per cento per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 – comma 3 bis – del D. Legge n. 557/93, convertito dalla L. 133/1994;

Di confermare, altresì, le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica .
- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad Euro 200.

Inviare la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 D.Lgs. 4461/1997 (30 giorni dalla data in cui la presente deliberazione diviene esecutiva).

L'assessore al bilancio

Antonio Turco

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Imposta municipale propria – Variazione delle aliquote e detrazioni per l'anno
2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, li

27/9/12

Il Responsabile del Servizio
Dr. Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, li

27/9/12

Il Responsabile del Servizio
Dr. Salvatore Nacarlo

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI n. 15

VOTANTI: n. 15;

FAVOREVOLI: n. 10;

CONTRARI: n. 2 (D'Agostino D. – Sardo R.)

ASTENUTI: n. 3 (Barbato D. - Comparone T. – Petrarca P.)

DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del sig. Salvatore Nacarlo, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 con la seguente votazione:

PRESENTI n. 15

VOTANTI n. 15

FAVOREVOLI: n. 10

CONTRARI: n. 2 (D'Agostino D. – Sardo R.)

ASTENUTI: n. 3 (Barbato D. - Comparone T. – Petrarca P.)

O.D.G. (6)

VARIAZIONE ALIQUOTA IMU.

Il Presidente introduce il presente punto e passa la parola all'assessore al bilancio Turco il quale dice che stasera si varia la aliquota dell'Imu su alcuni fabbricati, 2° casa, terreni ed altre cose. Legge la proposta e la illustra con le varie modifiche intervenute dalla legge e comportanti tagli nei trasferimenti. Dice che a seguito di ciò l'Amministrazione aveva due vie per riequilibrare il bilancio: o prendere l'avanzo di amministrazione o aumentare le tariffe che, però, vanno approvate in sede di bilancio di previsione. Esce il consigliere Comparone alle ore 19.29. Quindi quando si è avuta la notizia dell'ulteriore taglio era possibile solo l'aumento dell'Imu, ed era l'unica soluzione che permette di rispettare il patto di stabilità che, invece, l'applicazione dell'avanzo comprometterebbe. L'aumento è di un solo punto, dallo 0,76 a 0,86 l'aliquota Imu. Esce l'Assessore Rapuano alle ore 19.30.

Il Presidente chiede se qualcuno vuole intervenire e chiede la parola il Cons. Sardo il quale dice che non è stato rispettato l'impegno preso in CC di non aumentare l'Imu. Dice che in questa sede esce poi la polemica tra il Segretario Comunale e il Revisore dei conti perché in questi pochi giorni ci sono state diverse lettere e la polemica riguarda la salvaguardia se andava fatta entro il 30 settembre o meno. Dice che, anche se è scritta solo salvaguardia, c'è pure l'aspetto del rispetto dei programmi. (Rientra il consigliere Comparone alle ore 19.33). Dice che il Comune di Carinara ha già approvato il bilancio e quindi la salvaguardia andava approvata entro il 30 settembre come dice il Revisore e poi evidenzia che di norma dopo la riunione dei capigruppo si decideva quando fare il CC. Invece, stavolta, quindici giorni prima si è deciso che il CC, si doveva fare l'11 ottobre e secondo loro era strano questo fatto. Il Revisore dice che la salvaguardia doveva essere fatta entro il 30 settembre ma poi c'è stata qualcosa per cui quelli che avevano approvato il bilancio la dovevano fare entro il 30 settembre e solo gli altri dopo. Quindi per Carinara la scadenza era quella indicata dal Revisore, dice poi che ognuno può pensarla come vuole, anche come dice la Segretaria. Afferma che lui è d'accordo col Revisore per cui la salvaguardia andava approvata entro il 30 settembre. Il Gruppo Rinascita non è d'accordo nemmeno con la variazione che si sta facendo di aumentare l'Imu che colpisce tutti quanti, indipendentemente dalla tipologia dei soggetti. Molti posseggono la 2^a casa perché è stata lasciata dai genitori, poi ci sono molti che posseggono la casa a Carinara ma abitano fuori e quindi non sono d'accordo perché chi ha fatto sacrifici poi è come se pagasse un fitto. Dice che nel precedente CC l'assessore Moretti ha attaccato il Governo, fatto il Robin Hood e, invece, stasera l'amministrazione sta aumentando le tasse rimettendo le mani nelle tasche dei cittadini. Perciò sono contrari a chi aumenta quest'imposta.

Interviene l'Assessore Moretti il quale dice che non nega che nell'altro CC ha fatto un discorso politico generale e invitava a non soffermarsi sulle 500 € che si spostavano da un capitolo ad un altro. Ha fatto delle considerazioni sul Governo Monti, fa sue le cose dette l'altra volta ma se si fa un ragionamento sereno e attento emerge che questo intervento sulla leva fiscale non è altro che una conseguenza diretta dell'azione fiscale del Governo. Alle ore 19.40 esce l'assessore Moretti F. **Entra in aula il consigliere Petrarca.** Alle ore 19.41 rientra il cons. Rapuano ed esce il consigliere Barbato G.) Stasera si aumenta l'Imu dello 0,1% perché c'è stata una riduzione dei trasferimenti, è vero che in sede di bilancio si erano impegnati a non aumentare le tasse ma c'è stato un dato nuovo, terrificante di 250.000€ di trasferimenti in meno che, per il Comune di Carinara, sono una tragedia. Dice che avrebbe capito l'intervento del Cons. Sardo se di fronte a situazioni così impegnative avesse fatto una proposta ma così non è stato. Dice che quei 15 giorni presi per programmare il CC di stasera sono serviti per fare una discussione interna perché nessuno voleva aumentare l'Imu, si potevano ridurre le spese e anche questo è stato fatto ma di più non è stato possibile altrimenti si dovevano chiudere tutti i servizi della città. Dice che il problema è stato esaminato a più riprese ed è stato preso anche in considerazione l'applicazione dell'avanzo di amministrazione che, però, avrebbe comportato sicuramente lo sfioramento del patto di stabilità e questa è una soluzione non

percorribile perché avrebbe condizionato il Comune non solo quest'anno ma anche l'anno prossimo e quelli successivi. Dice che loro sono responsabili nei confronti della città e devono prendere scelte in favore della città e l'unica soluzione era aumentare la leva fiscale e l'unica possibile era l'aumento dell'Imu anche perché prima non si sono volute toccare le tariffe. Continua dicendo che l'Imu è stata aumentata solo per quella parte che permette di coprire il minore trasferimento e che se cambiano le condizioni nulla toglie che si possa ritornare su quest'aumento. Purtroppo la realtà è questa ma è la conseguenza dell'azione del Governo Monti che non solo ha messo le mani nelle tasche degli italiani ma ha anche tagliato i fondi agli Enti locali e i cittadini si rivolgono proprio ai comuni quando sono in difficoltà.

Interviene l'Avv. Comparone che, a nome del Gruppo Udc, dice che il momento non è dei più felici e a nessuna maggioranza piace aumentare le tasse. La situazione è difficile e alla minoranza è facile dire che non si è d'accordo con l'aumento mentre non è d'accordo con l'affermazione che la minoranza deve fare una proposta per evitare l'aumento in quanto la maggioranza ha approvato il bilancio. Non spetta alla minoranza dire di fare dei tagli ai vari soggetti, altrimenti poi si diventa responsabili nei confronti di coloro ai quali sono stati fatti i tagli e, comunque, sarebbe stato difficile arrivare a quelle cifre. Poiché non si potevano aumentare le altre tasse, questa era l'unica soluzione. Dice che forse sono stati tutti leggeri nell'assumersi l'impegno in CC di non aumentare le tasse perché non c'erano le condizioni. Da un punto di vista contabile questa era l'unica soluzione, l'aumento sicuramente è stato fatto in considerazione del taglio avuto e non so nemmeno se si può dire che si rivedrà perché dipenderà dal futuro che non è prevedibile. E' un momento di grande responsabilità politica e non si preoccupa dei termini di approvazione della salvaguardia oggetto delle lettere; il protocollo è del 27 settembre e quindi è prima del 30, poi è intervenuta la proroga al 31 ottobre per gli El e al 30 novembre per i contribuenti per poter fare la dichiarazione e ha equiparato gli enti che avevano approvato il bilancio prima a quelli che non lo avevano approvato, perché se no sarebbe stata una disparità tra gli EL. Dice di preoccuparsi più dell'aspetto della gara che è iniziata senza la totale copertura contabile, come fatto di formalità. Ritiene che il termine del 30 settembre non è perentorio ma ordinatorio e che, comunque, la convocazione fatta entro il 30 sana la situazione. Dice che non occorre esagerare, questo è un fare che deve appartenere a tutti noi, deve guidarci nelle nostre responsabilità. Alle ore 19.55 rientra in aula Moretti F.

Prende la parola il capogruppo Parente il quale dice che la data del CC oltre che per la discussione interna sull'aumento dell'Imu è dovuta al fatto che vengono prese in considerazione diversi impegni ed eventi. A proposito dell'aumento dell'Imu dice di sottoscrivere quanto detto dall'assessore Moretti e che nessuno, nemmeno lui, era d'accordo con l'aumento ma che a seguito dell'aumento dell'Imu sono state messe risorse sui capitoli che permettono di aiutare la popolazione che in questo momento è in grande difficoltà. Non rispettare l'equilibrio significherebbe avere risultati nefasti per il paese ma riequilibrare circa 300.000€ non è facile, o si aumentavano le tasse o si riducevano le spese, dice che sono già arrivati a raschiare il barile. Altra soluzione non c'era se non quella di comprare un biglietto della lotteria, nessuno era favorevole all'aumento, hanno molto discusso sull'utilizzo dell'avanzo che permetteva di non aumentare le tasse e di fare bella figura con i cittadini. Loro hanno detto che non avrebbero aumentato l'Imu ma erano certi delle entrate da parte dello Stato ma, poi, di fronte alla novità dei mancati trasferimenti non avevano altra possibilità che aumentare l'Imu perché per tutte le altre non era più possibile. Continua affermando che siccome amministrano e amministrano per la comunità, si assumono delle responsabilità di fronte ai cittadini e dicono che aumentano le tasse. Dice che è facile amministrare facendo elargizioni, ci riescono tutti ma il momento che si vive oggi è molto delicato e se non ci sono altre alternative bisogna agire in questo modo. Poi se qualcuno, chiunque, ha delle alternative e ha una soluzione diversa per non aumentare, loro sono disponibili ad accettarle e votarle e glielo riconoscono pure. A proposito del Revisore dei conti che ha dato un parere non favorevole e che stasera non c'è, vuole dire al Revisore che lei è un soggetto importantissimo per l'Amministrazione perché deve attestare la legittimità degli atti e fare in modo che gli amministratori facciano gli atti conformemente alle leggi. Deve aiutare l'amministrazione con spirito collaborativo e invece come è

capitato negli ultimi tempi c'è un atteggiamento quasi da cecchinaggio, aspettare l'errore e poi intervenire. Dice che il Revisore dei conti del comune di Carinaro deve interloquire con l'Amministrazione soprattutto quando c'è la preparazione di un bilancio e se c'è qualche cosa che non convince si comunica al funzionario e gli si dice che non va bene e si cerca una soluzione, ma si arriva all'appuntamento con un parere favorevole. Invita il Revisore per il futuro ad questo atteggiamento: di spirito collaborativo. Il Revisore è uno che deve aiutare il comune a risolvere i problemi, non è che li deve creare. Nel ritornare alla proposta deliberativa dice che la maggioranza, dopo aver fatto tante considerazioni, è arrivata alla conclusione che la scelta fatta di aumentare l'Imu è il male minore, l'unica sopportabile per i cittadini. Con spirito sereno voteranno questo provvedimento sperando che nel prossimo anno si possa riparare se le cose andranno come ci si auspica, però senza prendere impegni.

Interviene il cons. D'Agostino il quale dice che rispetto alle osservazioni del capogruppo Parente sul Revisore questi è un organo esterno e non un impiegato del comune che deve concertare lo sviluppo. Arriva dopo un mese e mezzo e fa i rilievi, sta facendo quello che doveva sempre fare e quindi non la si può accusare di non essere venuta a concertare con funzionario o col sindaco determinate cose. Se no è solo un costo ulteriore per i cittadini e non avrebbe senso. Quando il Revisore dice che non c'è tempo ma poi rettifica e quando dice che il bilancio è fatto per peg e non per capitoli, quando dice che c'è stata la mensa per 25.000 € senza copertura e gli altri punti, sta dando dei consigli all'amministrazione. Continua l'intervento dicendo che, a proposito dei consigli comunali, si possono pure fare di domenica perché tanto la documentazione non è disponibile. Loro sono andati in comune per visionarla ma non c'era e lo hanno pure scritto e gli è stato risposto che il regolamento prevede che sia disponibile tre giorni prima del consiglio. (Esce il Consigliere Parente alle ore 20.10) Anche l'ass. Moretti a cui ha detto di convocare la commissione tempo prima ha risposto che non era tenuto a farlo. La commissione ha un ruolo, un significato e non si deve svilire perché se no non ha senso. Dalla relazione dell'Ass Turco derivava che per non aumentare l'Imu o si dovevano fare tagli, o aumentare le aliquote o applicare l'avanzo. Quando si pensa di aumentare l'Imu per riequilibrare il bilancio si fa quello che ha fatto Monti. La cosa più grave è un impegno politico preso dalla maggioranza e non mantenuto, un impegno forte era quello di non aumentare le tasse in questo momento dove i soldi dei cittadini sono andati per vie traverse. Era un momento per dare una risposta diversa, diminuire le collaborazioni o altro anche perché l'aumento dello 0,1% è un bel colpo dei cittadini e poi perché si paventa che quel 50% che dovrebbe ritornare allo Stato potrebbe non esserci più e restare al comune per cui potrebbe esserci un tesoretto derivante da ciò e dal fatto di aver tartassato i cittadini. Non esistono dati nuovi, tutto questo si sapeva già prima, non si possono nascondere dietro al patto di stabilità perché da quanto ha scritto il Dr. Nacarlo già nel 1° semestre si è registrato un mancato raggiungimento del saldo obiettivo. Esce il consigliere Sardo alle ore 20.15.

Il Sindaco dice che stanno trattando l'Imu e di ricordarsi quando si affronteranno gli altri argomenti che molto è già stato discusso in merito. Dice che l'assessore Moretti ha detto già tutto e ci sono state molte riserve da parte di alcuni della maggioranza rispetto all'aumento dell'Imu ed è stato molto difficile convincerli. (Rientra il consigliere Petrarca alle ore 20.17). Rispetto a quello che dice il Dr. D'Agostino sul rispetto del patto c'è da dire che entro dicembre devono entrare dei soldi per cui si riequilibrerà, non è stato applicato l'avanzo perché avrebbe significato uscire fuori dal patto a dicembre. La verifica si fa mese per mese sul rispetto del patto e l'Amm. deve metterci del suo per fare in modo da evitare lo sfioramento. C'è la volontà fortissima di tutta l'Amm a non impegnare somme che incidono sul patto e a monitorare le spese di investimento. Non si tratta solo di recuperare lo svantaggio creato dallo Stato, a luglio è stato approvato il bilancio che si fa con la fiscalità locale e con i trasferimenti dello Stato e dopo è stato detto che non ci davano più i 250.000 € che è una somma importantissima. Certo serve per evitare il default del Paese ma poi la palla arriva ai Comuni; vogliono raggiungere l'obiettivo che quello che si spende è quello che si trova con la fiscalità locale e quindi con le tasse che pagano i cittadini. Il Sindaco continua dicendo che poi i cittadini vanno da loro che sono stati

quelli che per tanto tempo non hanno aumentato le tasse e che le hanno anche diminuite. In Comune oggi vengono nuovi poveri che prima non venivano perché non vanno alla Regione, alla Provincia ma vengono qui. Dice che loro stanno solo riequilibrando quello che il Governo a luglio ha detto che avrebbe dato e che il mese dopo ha tolto. Con il riequilibrio che si sta facendo si sta aumentando lo stanziamento per la scuola di € 100.000,00, per assistenza scolastica e il Comune si sta caricando di acquistare libri, quaderni, materiali didattici che la gente chiede e che prima non ha mai chiesto. Si metteranno i ticket della mensa alla scuola media che la avrà con il contributo delle famiglie ma acquistiamo dei ticket per coloro che non possono permettersi la mensa per i figli. (Alle ore 20.25 escono i consiglieri Sepe e Rapuano). E' un intervento nel sociale e questo va detto a chiare lettere, così come il fatto che ci si è dovuti caricare del budget di cura al 50% e che ci sono tanti altri interventi nel sociale e quindi l'aumento dell'Imu -che è ridotto al minimo- serve sia per riequilibrare il bilancio che per permettere di intervenire nel sociale in maniera ancora più importante, dando delle risposte in più. Si deve pensare pure agli interventi nella scuola dove devono esser fatti dei bagni in più e infatti si mettono i soldi che servono, così come per la mensa. La maggior parte dei paesi in questo momento ricorre all'aumento Imu e chi non lo ha fatto lo ha fatto prima aumentando le tariffe delle entrate che incidono sul bilancio, pensiamo all'Irpef che colpisce tutti in modo indiscriminato. (Alle ore 20.20 rientra il consigliere Sepe). Dice di avere fatto un'indagine sulle 2° case e così ha visto che il 70% di questa entrata viene dai fabbricati industriali per i quali 100 € in più -anche in questo momento di crisi- non è un grande problema. Non bisogna dimenticare che se è vero quanto detto sulle case fatte per i figli, comunque l'aver una 2^ casa è un indice di ricchezza e che sono obbligati a dare delle risposte al paese, a riequilibrare a mettere più soldi nel sociale ed è giusto andare a chiederli a chi ha di più e chi ha la 2^ casa ha sicuramente di più rispetto a chi non la ha. Rispetto alla questione del Revisore c'è da dire che Parente non ha assolutamente detto che il Revisore debba essere considerato come il piede della maggioranza o dell'amministrazione, non crede che né loro né altra amministrazione ha pensato che fosse la 5^ colonna dell'Amministrazione. Dice che l'ha chiamata l'altro giorno per dirle che i rilievi fatti, dopo aver sentito i due funzionari che hanno replicato in maniera puntuale, è una forzatura. La ha avvista che, se, come pare, la ragione sta dalla loro parte, loro avrebbero votato anche contro il suo parere. Ha fatto un passaggio di correttezza ma non lei lo ha fatto verso l'Amm nonostante fosse venuta prima di mettere nero su bianco di fronte a cose che non riusciva, probabilmente, a capire o non si erano ben espressi i nostri 2 funzionari che hanno spiegato la ratio delle cose. Una è di ordine formale, uno dei tempi e tutti sapevano -e i giornali lo stanno dicendo- che c'è stato il rinvio per approvare la salvaguardia e poi sulla mensa di cui parleremo dopo. Poiché sembra che il comportamento è corretto voteranno anche con il parere contrario Comunica che è confortato dal fatto che il Segretario Comunale stamattina ha avuto a Caserta un incontro con il Procuratore della Campania e ha portato la tesi della maggioranza e quindi c'è anche tale conforto che gli atti che stasera si andranno ad approvare sono legittimi. Stasera si è fatto un consiglio che è ordinario e mai da quando è amministratore è stato fatto e hanno avuto un avviso 10 giorni prima. (Alle ore 20.35 rientra l'assessore Rapuano). La legge dice che si deve convocare 3 giorni prima, il regolamento dice che gli atti devono essere pronti per la visione proprio 3 giorni prima. Ma Rinascita chiede gli atti 8 giorni 1^ ma non ci sono nemmeno per loro gli atti, non sono pronti, questo è stato risposto. A proposito della Commissione bilancio il Dr Nacarlo ha mandato a tutti via email i documenti e sono gli stessi che si trovano allegati alla delibera. Il Consiglio è stato convocato molto prima, gli atti erano pronti da lunedì e oggi è giovedì, qualche consigliere è già venuto lunedì, la commissione bilancio non era obbligatoria ma è stata convocata lo stesso, quali diritti sono stati violati dalla maggioranza? Di che cosa ci si lamenta? Ritiene per quanto detto prima che la proposta Imu risponda agli interessi del Paese e a proposito di Imu ha notato che ci sono molti immobili, soprattutto nella zona industriale che non la pagano e sono sconosciuti. Questo ha fatto pensare a fare in modo che dando incarico a delle persone esterne, perché questo non è un lavoro che si può fare con risorse interne, si possa e si debba arrivare al recupero di una fascia di evasione che deve andare tutta a vantaggio della riduzione dell'Imu. Questo può portare a ridurre poi l'Imu. Rientra il

consigliere Sardo alle ore 20.38

Il Presidente chiude la discussione e propone la votazione. Sono presenti in aula 15 tra consiglieri e Sindaco. La votazione dà il seguente esito: 10 favorevoli (Sindaco Masi, Vicesindaco Turco, Presidente Lunello, Assessori Dell'Aprovitola, Capoluongo, Moretti F., Moretti S, Rapuano, consiglieri Sepe e Parente); 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo) e 3 astenuti (consiglieri Barbato, Comparone e Petrarca).

Si procede all'ulteriore votazione ai fini dell'immediata esecutività che dà il seguente esito: 10 favorevoli, 2 contrari (consiglieri D'Agostino e Sardo) e 3 astenuti (consiglieri Barbato, Comparone e Petrarca).

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to dott. Armando Lunello

IL SEGRETARIO
F.to dott.ssa Giovanna Olivadese

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Li 30/10/2012



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Raffaele Sardo

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 30/10/2012 al 14/11/2012 come prescritto dall'art.124, comma I del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n.267 del 18.8.2000;

li 30/10/2012



IL MESSO COMUNALE

-
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
 - E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,co.4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Giovanna Olivadese